

Bollettino nazionale delle valanghe no. 19

di lunedì, 3 gennaio 2005, 18:30

Pericolo di valanghe in parte marcato e in parte moderato

Situazione generale

La giornata di lunedì è stata parzialmente soleggiata a Ovest e a Sud e ancora coperta con deboli nevicate a Est. Le temperature di mezzogiorno a quota 2000 m erano di circa meno 8 gradi. A Sud le temperature sono state leggermente più miti. I venti provenienti Nord Ovest sono stati da moderati a forti. Da sabato notte a lunedì sera sono caduti sul versante nordalpino centrale e orientale tra i 15 e i 30 cm di neve, sul versante nordalpino occidentale come pure nel Vallese e nei Grigioni tra i 5 e i 10 cm al massimo.

Queste deboli nevicate sono state accompagnate da forti venti. Si sono quindi formati nuovi accumuli di neve soffiata instabili. Sui pendii ombreggiati la base del manto nevoso continua ad essere debole, ed eventuali valanghe possono trascinare con sé anche la neve vecchia o distaccarsi al livello del suolo.

Evoluzione a corto termine

Nella notte fra lunedì e martedì gli ultimi fiocchi di neve cadranno ancora a Est. Successivamente il cielo si schiarirà e sarà prevalentemente soleggiato come in tutte le altre regioni. Le temperature di mezzogiorno a quota 2000 m, in rialzo, saranno comprese tra più 1 grado a Ovest e a Sud e meno 3 gradi a Est. In montagna i venti provenienti da Nord Ovest a Ovest saranno deboli.

Previsione del pericolo di valanghe per martedì

Cresta settentrionale delle Alpi a Est del Rodano e Prealpi orientali; cresta principale delle Alpi dal Cervino fino al Bernina; restante Nord e centro dei Grigioni e Alta Engadina:

Marcato pericolo di valanghe

Sulla cresta settentrionale delle Alpi e sulle Prealpi orientali i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da Ovest a Nord fino a Sud al di sopra dei 2000 m circa. Nelle regioni a Sud i punti particolarmente pericolosi sono soprattutto i canaloni e le conche ripidi situati al di sopra dei 2200 m circa e rivolti alle stesse esposizioni. Il pericolo è rappresentato da un lato dai nuovi accumuli di neve ventata e dalla neve fresca che possono subire un distacco già in seguito a un modesto sovraccarico e, dall'altro, dalla debole base del manto nevoso. Nelle regioni del Nord i punti pericolosi sono più frequenti e le possibili valanghe di dimensioni maggiori rispetto a quelle del Sud.

Tutte le restanti regioni:

Moderato pericolo di valanghe

I punti pericolosi si trovano soprattutto nei canaloni e nelle conche ripidi carichi di neve esposti da Ovest a Nord fino a Sud al di sopra dei 1800 m circa. Qui eventuali valanghe possono subire un distacco già in seguito a un modesto sovraccarico. La diffusione dei punti pericolosi non è comunque così estesa e le quantità di neve interessate dal distacco dovrebbero essere piuttosto modeste.

Al di sotto dei 2000 m circa possibile il distacco di piccole colate umide spontanee dai pendii soleggiati.

Tendenza per mercoledì e giovedì

In montagna il tempo sarà generalmente sereno e mite, con temporanea nuvolosità sul versante nordalpino. Eventuali nevicate saranno tuttavia molto deboli. Il pericolo di valanghe è in lenta attenuazione.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch

Vorhersage der Lawinengefahr für

Dienstag, 4. Januar 2005

Gefahrenstufe

-  1 gering
-  2 **MÄSSIG**
-  3 **ERHEBLICH**
-  4 gross
-  5 sehr gross

